

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| Deliberazione del Direttore Generale | n. DEL-2022-114 del 14/09/2022   |
| Oggetto                              | Direzione Generale. Approvazione schema di Convenzione con la Regione Emilia-Romagna e l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per il sostegno ad Alma Mater Studiorum - Università di Bologna nella realizzazione di un Decade Collaborative Centre denominato "Centro di coordinamento per la resilienza delle coste ai cambiamenti climatici". |
| Proposta                             | n. PDEL-2022-110 del 05/08/2022  |
| Struttura proponente                 | Direzione Generale   |
| Dirigente proponente                 | Bortone Giuseppe   |
| Responsabile del procedimento        | Bortone Giuseppe   |

Questo giorno 14 (quattordici) settembre 2022 (duemilaventidue), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

**Oggetto: Direzione Generale. Approvazione schema di Convenzione con la Regione Emilia-Romagna e l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per il sostegno ad Alma Mater Studiorum - Università di Bologna nella realizzazione di un Decade Collaborative Centre denominato "Centro di coordinamento per la resilienza delle coste ai cambiamenti climatici".**

VISTE:

- la Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

PREMESSO:

- che al fine di attuare una strategia per lo sviluppo sostenibile, la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto il 14 dicembre 2020 il Patto per il Lavoro e per il Clima, con il quale, alla luce dei nuovi e più sfidanti obiettivi assunti dalla Comunità internazionale in materia di clima ed energia, si è deciso di accelerare fortemente la transizione ecologica attraverso la condivisione di un'unica strategia in grado di generare nuovo sviluppo e nuovo lavoro;
- che la Regione Emilia-Romagna con Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 45/2021 ha approvato la Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 nella quale viene riconosciuto tra gli Ambiti Tematici Prioritari la "Blue Growth", nella quale si evidenzia che l'economia del mare rappresenta per il nostro paese una grande possibilità di crescita industriale, di creazione di posti di lavoro, di visibilità scientifica internazionale e di leadership politica ed economica;
- che la Regione Emilia-Romagna ha inoltre aderito, con Deliberazione di Giunta n. 884/2019, al Cluster Tecnologico Nazionale "Italian Blue Growth", il quale contribuisce ad elaborare un'agenda strategica, identificando roadmap tecnologiche e necessità di infrastrutturazione e di investimento, al fine di promuovere la condivisione di conoscenze tra sistema pubblico e industria e verso la società civile;
- che Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è da sempre impegnata nel campo

della sostenibilità ambientale e, in particolare, ha coordinato la presentazione, nell'ambito della Decade per la Scienza dell'Oceano delle Nazioni Unite, del Programma "CoastPredict: Observing and Predicting the Global Coastal Ocean", approvato dalla Commissione Intergovernativa Oceanografica dell'UNESCO a Parigi l'8 Giugno 2021 e inserito nell'ambito del Decennio del Mare 2021-2030 promosso dalle Nazioni Unite, al fine di sostenere i paesi nel raggiungimento dell'obiettivo 14 dell'Agenda ONU 2030 ("Conservare e utilizzare in modo durevole oceani, mari e risorse marine per uno sviluppo sostenibile"). Il Programma ha come obiettivo il perfezionamento e il rinnovamento dell'analisi scientifica delle trasformazioni che avvengono nelle aree costiere dei mari e degli oceani, per realizzare osservazioni e previsioni sia sulla loro variabilità naturale che sui cambiamenti indotti dall'azione umana;

- che Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, insieme alla Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) e al Centro Interdipartimentale di Ricerche sulle Scienze Ambientali (CIRSA) dell'Alma Mater (Campus di Ravenna), ha messo a punto l'impianto strategico del suddetto Programma che prevede anche la costituzione di Centri di Coordinamento;
- che Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha presentato la propria candidatura all'UNESCO - IOC di Parigi per costituire un Decade Collaborative Centre (DCC) denominato "Centro di coordinamento per la resilienza delle coste ai cambiamenti climatici";
- che i Decade Collaborative Centre (DCC) hanno un ruolo di coordinamento e di catalizzazione per le azioni della Decade sia a livello regionale sia tematico, fornendo supporto tecnico, logistico e finanziario per il coordinamento e la pianificazione scientifica, l'individuazione di opportunità di collaborazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento degli stakeholder e la messa a disposizione di capacità tecniche e scientifiche per supportare le Azioni della Decade;

#### PREMESSO INOLTRE:

- che la Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta n. 2106 del 13/12/2021 ha approvato il suo sostegno, anche con il coinvolgimento di Arpae, ad Alma Mater Studiorum - Università di Bologna nella presentazione della candidatura per la creazione del "Centro di coordinamento per la resilienza delle coste ai cambiamenti climatici", proponendo che la sua collocazione, in caso di esito positivo della candidatura progettuale, sia presso la sede del Tecnopolo di Bologna;
- che l'UNESCO - IOC di Parigi ha approvato la proposta di candidatura di Alma Mater

Studiorum - Università di Bologna per la creazione di un “Centro di coordinamento per la resilienza delle coste ai cambiamenti climatici”;

- che la Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta n. 1084 del 27/06/2022 ha approvato, ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990, un Protocollo d’intesa, sottoscritto in data 27/07/2022, per il sostegno della Regione ad Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per la creazione del Decade Collaborative Centre di cui sopra;

**RILEVATO:**

- che al fine di dare attuazione al suddetto Protocollo d’intesa la Regione Emilia-Romagna ed Alma Mater Studiorum - Università di Bologna hanno definito una Convenzione di durata triennale (2022-2024), allegata sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che per la realizzazione delle attività oggetto della Convenzione la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto opportuno il coinvolgimento di Arpae che svolge attività volte allo sviluppo di sistemi e modelli di previsione per migliorare il monitoraggio e la conoscenza dei sistemi ambientali e dei fattori sia antropici che naturali che su di essi incidono, monitorando le nuove forme di inquinamento e di degrado degli ecosistemi;
- che la suddetta Convenzione ha quale come obiettivo prioritario il sostegno delle Parti alla costituzione di un Decade Collaborative Centre denominato “Centro di Coordinamento per la resilienza delle coste ai cambiamenti climatici”, il quale ha il compito di collegare tra loro le azioni della Decade per la Scienza dell’Oceano legate alla costa portando gli Enti coinvolti ad avere visibilità mondiale sui temi della sostenibilità e resilienza per le coste dei mari e degli oceani;
- che la suddetta Convenzione avrà validità a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2024;

**DATO ATTO:**

- che gli ambiti della collaborazione di cui trattasi sono analiticamente descritti nello schema di Convenzione sub A), con particolare riferimento all’art. 5 per quanto attiene al ruolo di Arpae;
- che la Regione Emilia-Romagna si impegna a provvedere all’erogazione delle risorse così come previsto dalla citate D.G.R. n. 2106 del 13/12/2021 e n. 1084 del 27/06/2022 per l’ammontare complessivo massimo di Euro 1.200.000,00 per il triennio oggetto della Convenzione (di cui Euro 400.000,00 per il 2022, Euro 400.000,00 per il 2023 ed Euro 400.000,00 per il 2024);

**RILEVATO INOLTRE:**

- che Arpae partecipa con un proprio rappresentante nel Comitato di Programma istituito dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per la realizzazione del “Centro di coordinamento per la resilienza delle coste ai cambiamenti climatici”;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Ente;
- di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, lo schema di Convenzione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con la Regione Emilia-Romagna e l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per il sostegno ad Alma Mater Studiorum - Università di Bologna nella realizzazione di un Decade Collaborative Centre denominato “Centro di coordinamento per la resilienza delle coste ai cambiamenti climatici”;
- di individuare quale referente di Arpae per le attività previste nella Convenzione sub A) il Dott. Andrea Valentini, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Previsioni numeriche marino-costiere della Struttura Idro-Meteo-Clima, già nominato quale rappresentante dell'Agenzia nel Comitato di Programma di cui sopra;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è lo stesso Direttore Generale;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, lo schema di Convenzione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con la Regione Emilia-Romagna e l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per il sostegno ad Alma Mater Studiorum - Università di Bologna nella realizzazione di un Decade Collaborative Centre denominato “Centro di coordinamento per la resilienza delle coste ai cambiamenti climatici”;
2. di dare atto che la Convenzione allegata sub A) avrà validità a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2024;
3. di individuare quale referente di Arpae per le attività previste nella Convenzione sub A) il

Dott. Andrea Valentini, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Previsioni numeriche marino-costiere della Struttura Idro-Meteo-Clima;

4. di dare atto inoltre che gli ambiti della collaborazione di cui trattasi sono analiticamente descritti nello schema di Convenzione sub A), con particolare riferimento all'art. 5 per quanto attiene al ruolo di Arpae.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ALMA MATER STUDIORUM  
- UNIVERSITA' DI BOLOGNA E ARPAE AI SENSI DELL'ART. 15 E SS.MM.II.  
L. 241/1990, PER IL SOSTEGNO AD ALMA MATER STUDIORUM - UNIVER-  
SITA' DI BOLOGNA NELLA REALIZZAZIONE DI UN DECADE COLLABORATIVE  
CENTRE DENOMINATO "CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA RESILIENZA  
DELLE COSTE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI" (CUP J33C21000310002)

Atto sottoscritto digitalmente

fra

la Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379), rappresentata  
dalla dott.ssa Morena Diazzi, nella sua qualità di Direttore  
Generale - DG Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, domiciliata  
per la carica in Bologna, Viale Aldo Moro n. 44

e

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (C.F.80007010376),  
rappresentata dal Prof. Giovanni Molari nella sua qualità di  
Magnifico Rettore, domiciliato per la carica in Bologna, via  
Zamboni n. 33

e

Agenzia Prevenzione Ambiente ed Energia Emilia - Romagna - ARPAE  
(C.F e P.I 04290860370), rappresentata dal Dott. Giuseppe Bor-  
tone nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato per  
la carica in Bologna, via Po n. 5.

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

OGGETTO E FINALITA'

La presente convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna con il coinvolgimento di Arpae, ha come obiettivo prioritario il sostegno delle Parti alla costituzione di un Decade Collaborative Centre denominato "Centro di Coordinamento per la resilienza delle coste ai cambiamenti climatici", il quale ha il compito di collegare tra loro le azioni della Decade per la scienza dell'Oceano legate alla costa portando gli Enti coinvolti ad avere visibilità mondiale sui temi della sostenibilità e resilienza per le coste dei mari e degli oceani.

La costituzione del "Centro di Coordinamento per la resilienza delle coste ai cambiamenti climatici" viene prevista dal Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Emilia - Romagna e da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con repertorio RPI.0000338.U del 27/07/2022.

La collaborazione istituzionale viene instaurata, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 sussistendone tutti i presupposti, inclusi l'interesse reciproco, la cooperazione tra amministrazioni unicamente connessa al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, la condivisione di compiti e responsabilità anche se non necessariamente nella stessa misura, anche in termini di strutture e strumenti, la partecipazione della Regione alle spese sostenute da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, la condivisione in itinere delle varie attività.

Il Centro sarà collocato, non appena disponibili i locali,

presso la sede del Tecnopolo di Bologna, nel contesto dell'area dell'ex Manifattura Tabacchi, integrandosi nella più ampia strutturazione del tecnopolo stesso, quale nuova sede del supercomputer Leonardo e del Centro Europeo per le previsioni metereologiche a medio termine (ECMWF). Tale collocazione rappresenta altresì un ulteriore rafforzamento del Tecnopolo quale hub scientifico, tecnologico ed applicativo della Regione Emilia-Romagna di notevole rilievo internazionale volto alla promozione e sviluppo della ricerca, dell'innovazione, delle alte competenze nell'ambito dell'intelligenza artificiale, del cambiamento climatico quali aree strategiche per lo sviluppo economico e sociale, in linea con quanto previsto dalla L.R. 7/2019. Il costo complessivo per la realizzazione del progetto ammonta ad euro 2.207.473,70 di cui euro 1.324.484,22 nei primi tre anni 2022-2023-2024.

La presente Convenzione ha durata fino al 31/12/2024 a partire dalla data di stipula ed ha per oggetto il quadro finanziario degli anni 2022-2023-2024, mentre il progetto ha durata anche per gli anni 2025 e 2026. Resta inteso che le risorse del quadro finanziario del budget di progetto per le annualità 2025 e 2026 (quarto e quinto anno del progetto) a carico della Regione Emilia - Romagna, troveranno copertura in appositi successivi stanziamenti di bilancio regionale per gli anni ed importi di riferimento. Per il periodo di progetto non compreso nella presente convenzione si stipulerà apposita convenzione integrativa.

Il budget complessivo del progetto (2022-2026) è allegato alla presente Convenzione **sub allegato 1**.

## ART. 2

### OBIETTIVI DEL CENTRO

Il "Centro di coordinamento per la resilienza delle coste ai cambiamenti climatici", di seguito indicato con DCC-CR, avrà l'obiettivo di coordinare, focalizzandoli sulla costa, i progetti della Decade facenti capo alle rispettive tematiche 5 e 6:

- migliorare la comprensione delle connessioni multiple tra oceano e clima, al fine di generare conoscenze e soluzioni per mitigare, adattarsi e costruire resilienza;
- migliorare i servizi di allerta precoce multirischio per tutti i rischi oceanici e costieri legati a fattori geofisici, ecologici, biologici, metereologici, climatici e antropici.

In particolare, la creazione del Centro mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare una strategia per la difesa e l'adattamento della costa in relazione ai cambiamenti climatici in atto;
- produrre soluzioni per la gestione sostenibile delle attività umane sulla costa;
- sviluppare metodi e soluzioni che connettano la salute dell'ecosistema marino a quella dell'uomo;
- favorire la realizzazione di una infrastruttura digitale per lo scambio dei dati in tempo reale e con standard di qualità

predefiniti, internazionali ed interoperabili;

- educare nuove generazioni di professionisti per la gestione sostenibile delle coste;
  - favorire l'individuazione delle strategie per il consolidamento dei risultati delle attività della Decade per la scienza dell'Oceano in infrastrutture pubblico-private per il raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030;
  - favorire la visibilità internazionale sui temi della sostenibilità e resilienza per le coste dei mari e degli oceani.
- Gli obiettivi del Centro sono in linea con gli obiettivi e finalità dei programmi per la DECADE come approvati dall'UNESCO con comunicazione prot. n. 0581108.E del 24/06/2022 e con i successivi accordi stipulati tra l'Università di Bologna e UNESCO.

### ART. 3

#### RUOLO DI ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, attraverso le risorse necessarie per la gestione scientifica ed amministrativa del DCC-CR, si impegna a realizzare le seguenti attività:

- 1) coordinamento dei Programmi della Decade approvati (Coast-Predict e altri) che rientrano nelle Tematiche rilevanti per i challenges 5 e 6 relativamente alla zona costiera globale;
- 2) supporto al Centro di Coordinamento della Decade dell'UNESCO

-IOC a Parigi per il monitoraggio delle azioni affidate in coordinamento al DCC-CR e, in maniera più complessiva, coordinamento strategico con le altre azioni promosse da UNESCO - IOC e dagli analoghi Decade Collaborative Centre operanti in differenti aree geografiche;

3) supporto tecnico per la pianificazione delle attività dei Programmi della Decade associati al DCC-CR e individuazione di piani di sviluppo sinergici tra i programmi;

4) sensibilizzazione delle comunità costiere e il pubblico in generale ai temi della Decade delle Nazioni Unite sulla scienza degli oceani e coinvolgimento dei portatori di interesse della zona costiera dell'oceano;

5) organizzazione delle "Call for Actions" durante il periodo della Decade per nuovi progetti e idee relative ai Challenges del Centro;

6) individuazione delle strategie per il consolidamento dei risultati delle attività della Ocean-Decade-UN in infrastrutture pubblico-private per il raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna concorre alla realizzazione delle attività per una valorizzazione complessiva per costi di personale, locali e costi operativi per un importo complessivo di euro 207.473,70 per 5 anni, di cui euro 124.484,22 per i primi tre anni oggetto della presente Convenzione.

L'Ateneo potrà avvalersi per l'esecuzione operativa di alcune

specifiche attività (quali organizzazione di incontri, convegni ed eventi nell'ambito del progetto) anche di propri enti controllati e/o in house). Fermo restando il mantenimento degli obiettivi così come sopraindicati, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna può richiedere alla Regione modifiche alle attività previste nel progetto, incluse eventuali modifiche al piano finanziario.

Tali richieste di modifica, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna alla Regione, che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine la Regione non formuli rilievi o richieste di chiarimento, le modifiche si intendono approvate.

#### ART. 4

##### RUOLO DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA

La Regione si impegna a provvedere all'erogazione delle risorse così come previsto dalla delibera di Giunta n. 2106 del 13/12/2021 e delibera di Giunta n. 1084 del 27/06/2022 e dalla proposta progettuale prot. n. 0581108.E del 24/06/2022 per l'ammontare complessivo massimo di euro 1.200.000,00 per il triennio oggetto della presente Convenzione (di cui euro 400.000,00 per il 2022, euro 400.000,00 per il 2023 ed euro 400.000,00 per il 2024).

#### ART. 5

##### MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Per lo svolgimento delle attività previste nella presente convenzione, la Regione si avvarrà di Arpae, la quale esercita attività volte allo sviluppo di sistemi e modelli di previsione per migliorare il monitoraggio e la conoscenza dei sistemi ambientali e dei fattori sia antropici che naturali che su di essi incidono, monitorando le nuove forme di inquinamento e di degrado degli ecosistemi.

Sulla base delle risorse economiche che potranno essere rese disponibili da specifici contributi della Regione Emilia-Romagna ovvero nell'ambito di finanziamenti nazionali e internazionali Arpae può contribuire alla realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 2 della convenzione, in quanto è dotata di competenze ed esperienze sulle tematiche ambientali e sui sistemi marino-costieri, avvalendosi negli anni di una rete di collaborazioni internazionali con le istituzioni regionali e locali.

Inoltre, Arpae potrebbe finanziare percorsi formativi specifici al fine di arricchire di conoscenza il sistema regionale nell'ottica di ampliare l'orizzonte internazionale della Regione.

#### ART. 6

##### DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha validità sino al 31/12/2024 a decorrere dalla data di sottoscrizione di entrambe le Parti e comunque fino allo svolgimento di tutte le attività programmate, salvo eventuali richieste di proroga motivata o disdetta di una delle parti.

Alla sottoscrizione si provvede, a pena di nullità, con firma digitale, come espressamente indicato nel comma 2-bis dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm. Sono fatti, comunque, salvi i rapporti giuridici che nascono dalla convenzione stessa.

La presente convenzione può essere risolta in caso di cessazione anticipata del progetto DCC-CR da parte dell'UNESCO.

In caso di risoluzione della Convenzione, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha diritto ad ottenere il riconoscimento delle spese sostenute per le attività svolte fino alla data della risoluzione, quali accettate da parte della Regione.

#### ART. 7

##### MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

La struttura della Giunta Regionale responsabile delle attività previste nella presente convenzione è l'Area Ricerca ed Innovazione del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca della Direzione Generale Conoscenza, lavoro, Ricerca ed Imprese cui spetterà la verifica dei risultati e delle attività svolte.

#### ART. 8

##### ONERI FINANZIARI E LIQUIDAZIONE

La Regione riconosce ad Alma Mater Studiorum - Università di Bologna un importo complessivo di euro 1.200.000,00 per il triennio 2022-2024 (di cui euro 400.000,00 per il 2022, euro 400.000,00 per il 2023 e euro 400.000,00 per il 2024), quale onere finanziario a parziale copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione,

fermo restando il successivo stanziamento per la prosecuzione del progetto fino al termine delle attività progettuali, previa stipula di convenzione integrativa per gli anni 2025-2026.

Le tranche di pagamento, nel rispetto dell'esigibilità della spesa prevista, verranno così suddivise:

- una prima tranche pari ad euro 200.000,00 a fronte dell'assunzione di obbligazioni giuridiche perfezionate nell'anno 2022 per la realizzazione del progetto di importo almeno pari al medesimo importo di euro 200.000,00;
- tranche successive verranno erogate a seguito dell'invio dei rendiconti aventi le seguenti scadenze: 10/02/2023 (attività svolte entro il 31/12/2022), 30/06/2023 (attività svolte sino al 31/05/2023), 10/02/2024 (attività svolte sino al 31/12/2023), 30/06/2024 (attività svolte sino al 31/05/2024), 10/02/2025 (attività svolte fino al 31/12/2024);

Le spese relative alle attività descritte nella presente convenzione, qualora fosse necessaria una proroga, potranno essere inserite in un ultimo rendiconto da inviare entro e non oltre il 31/12/2025. Per ciascuna scadenza, l'Università di Bologna, attraverso il DIFA (Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi") in qualità di referente scientifico e amministrativo, dovrà presentare richiesta di liquidazione a mezzo pec all'indirizzo [ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it) unitamente alla relazione dettagliata sullo stato di

avanzamento delle attività, riportante una tabella di dettaglio dei costi sostenuti per ciascuna voce di spesa (specificando importi, identificativi di pagamento e di quietanza, nel caso della prima tranche identificativi degli impegni giuridici).

L'indicazione dei costi da rendicontare e dei giustificativi avverrà secondo le norme di contabilità usualmente adottate dall'Università, sulla base delle categorie di spesa previste nel budget di cui all'allegato 1 e da parte del Dipartimento coinvolto. Alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il Dirigente regionale competente, con propri atti formali, previa verifica della corrispondenza fra le attività svolte con quanto previsto nella presente convenzione, nei limiti degli impegni di spesa assunti sulla base del cronoprogramma della spesa suddivisa per annualità, da confermare o aggiornare entro il 31 gennaio di ogni annualità di spesa.

#### ART.9

##### DURATA DEL PROGETTO

Il progetto oggetto della presente Convenzione si intende avviato alla data di sottoscrizione della presente Convenzione e dovrà essere completato entro il 31/12/2026, salvo proroga.

La Regione con la presente convenzione, ai sensi del precedente art. 4, provvede ad obbligarsi finanziariamente per il primo triennio di progetto: pertanto le spese sostenute dovranno es-

sere quietanzate alla data di presentazione delle rendicontazioni.

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna potrà richiedere una proroga motivata per il completamento delle attività previste nel triennio.

Sulla richiesta di proroga deciderà la Regione, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, valutate le motivazioni presentate, compatibilmente con l'appostamento delle risorse in bilancio e con quanto previsto dalle regole di armonizzazione contabile ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

In caso di richiesta di proroga, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è inoltre tenuta a presentare alla Regione entro 30 giorni dalla richiesta il cronoprogramma di spesa aggiornato, al fine di consentire il riaccertamento delle risorse regionali e la relativa quantificazione.

#### ART. 10

##### PROPRIETA'DEI RISULTATI

Ciascuna Parte resterà proprietaria esclusiva delle eventuali conoscenze pre-esistenti all'inizio delle attività di collaborazione dalla stessa detenute (Background). La titolarità dei diritti sui risultati totali o parziali delle singole attività svolte ai sensi della presente Convenzione spetteranno alle Parti in proporzione al contributo da ciascuna apportato.

Nel caso di risultati conseguiti congiuntamente, le Parti provvederanno a disciplinare attraverso appositi accordi le quote

di contitolarità, l'utilizzo e lo sfruttamento della proprietà congiunta.

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna si impegna a sottoscrivere gli eventuali accordi che saranno richiesti dall'Unesco per l'utilizzazione dei risultati della collaborazione a favore della Decade.

Ciascuna Parte avrà in ogni caso il diritto di utilizzare la proprietà congiunta per le finalità di ricerca istituzionale e non commerciale.

#### ART. 11

##### SICUREZZA E RISERVATEZZA

1. La presente Convenzione non prevede scambio di dati personali se non la comunicazione di quelli relativi alla esecuzione e alla gestione della Convenzione stessa e alla gestione del progetto. I dati saranno trattati a norma di legge. Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e Arpae hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni personali, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e Arpae sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Regione Emilia - Romagna per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolta di diritto la convenzione.

6. Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e Arpae potranno citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione degli stessi a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

7. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Regione attinente le procedure adottate da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e Arpae in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dalla presente convenzione.

8. Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e Arpae non potranno conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza della Convenzione e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

ART. 12

FORO ESCLUSIVO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile. La risoluzione di tutte le controversie inerenti la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione della presente convenzione saranno demandate al Tribunale di Bologna che si elegge quale Foro esclusivo.

ART. 13

SPESE DI REGISTRAZIONE E DI BOLLO

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte II della tariffa allegata al Dpr n. 131/1986, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo, dovuta ai sensi dell'articolo 2 della Tariffa, parte prima, del D.P.R. n. 642/1972 è a carico di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Al versamento all'erario di detta somma provvede l'Università in modalità virtuale ai sensi dell'Autorizzazione n. 140328 del 13 dicembre 2018.

Per la Regione Emilia-Romagna

Dott.ssa Morena Diazzi

Sottoscritto digitalmente

Per Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Prof. Giovanni Molari

Sottoscritto digitalmente

Per ARPAE

Dott. Giuseppe Bortone

Sottoscritto digitalmente